

Secondo documento di consultazione ESMA sugli standard tecnici che specificano alcuni requisiti della Markets in Crypto Assets Regulation (MiCAR)

Sintesi

Il regolamento sui mercati delle criptoattività (MiCAR) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il 9 giugno 2023, e l'ESMA è stata autorizzata a sviluppare standard tecnici e linee guida per specificare alcune delle sue disposizioni.

Il presente documento di consultazione contiene sei sezioni (capitoli 3-8) relative a: (i) contenuto, metodologie e presentazione degli indicatori di sostenibilità e degli impatti negativi sul clima; (ii) continuità e regolarità nello svolgimento dei servizi dei fornitori di servizi di cripto-attività ("CASP"); (iii) l'offerta al pubblico di dati pre e post negoziazione; (iv) il contenuto e il formato dei registri degli ordini e la tenuta dei registri da parte dei CASP; (v) la leggibilità automatica dei white paper e del registro dei white paper; e (vi) i mezzi tecnici per un'adeguata divulgazione al pubblico delle informazioni privilegiate.

Anasf è d'accordo con la valutazione dell'ESMA sul mandato per le informazioni sulla sostenibilità nell'ambito del MiCAR: ESMA, in qualità di Autorità incaricata per la vigilanza in questa materia, avrà la possibilità di controllare e monitorare le informazioni rilevanti, anche attraverso controlli incrociati.

Secondo l'Associazione, alcune caratteristiche dei meccanismi di consenso sono rilevanti per valutare i loro impatti sulla sostenibilità. Alcune criptoattività hanno ridotto i costi e l'impatto della produzione, ma essa resta comunque energivora, e va dunque trattata come tale: per la valutazione vanno dunque impiegati i parametri dell'industria.

Anasf è d'accordo con l'approccio dell'ESMA per garantire coerenza, complementarità, uniformità e proporzionalità: non devono essere consentite aree grigie nelle quali possono inserirsi operatori che mirano ad eludere le regole previste e la conseguente supervisione. L'obiettivo è quello di regolamentare un settore già avviato introducendo nuove regole del gioco che tutti hanno l'obbligo di rispettare.

Inoltre, Anasf, rispetto alle sfide legate alla disponibilità e all'affidabilità dei dati, è favorevole all'uso di stime in caso di disponibilità limitata di dati solo fino all'applicazione del Regolamento. Le stime giudizio dell'Associazione devono essere utilizzate solo per le nuove criptoattività; per le criptoattività già esistenti sono già disponibili dei dati, non è quindi necessario ricorrere a delle stime.

Infine, Anasf è d'accordo con l'Autorità che serva un formato leggibile a macchina per i white paper, che deve anche essere del tutto compatibile con la regolamentazione dei KID: l'Associazione ha sempre suggerito di prevedere una comunicazione univoca per qualsiasi tipo di settore del mercato (finanziario, credito, assicurativo e, quindi, anche criptoattività).